

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 601

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Oggetto: Spintonata e insultata da un controllore del treno. Comportamento misogino di FS?

Avendo appreso che

- nel mese di agosto è stata data notizia della denuncia di un'avvocata torinese aggredita per aver chiesto di poter salire su un convoglio già pieno, alla stazione di Torino Porta Nuova.
- Il fatto, raccontato sui social e poi ripreso dalle cronache il giorno seguente, è avvenuto in una giornata di "ordinario disordine" rispetto all'accesso ai binari, aggravato in quei giorni di grandi partenze e treni affollati.
- Dovendo recarsi per lavoro a Ceva, l'avvocata avrebbe dovuto salire sul treno per Ventimiglia delle 8:25 ma il treno era pieno, così ha acquistato il biglietto per il convoglio successivo per essere certa di partire, cercando comunque di salire su quello che era previsto nel suo piano, chiedendo se fosse possibile.
- Avviene spesso che i viaggiatori, muniti di regolare biglietto, chiedano la disponibilità di poter viaggiare su un convoglio diverso, se i posti e la sicurezza lo consentono.

Avendo appreso inoltre che

- Un dipendente di FS Security incaricato di verificare il possesso di biglietti al binario l'avrebbe allontanata molto bruscamente e, si riporta il virgolettato della protagonista dell'infelice vicenda *"Mi ha detto cose irripetibili dandomi della cinquantenne per sminuirmi, mi ha dato della stupida e fatto commenti sul mio aspetto e, quando sono stata spinta verso di lui dalla ressa dietro di me, mi ha spintonato a sua volta"*.

Preso atto che

Nella diffusione di un comunicato FS Security ha fatto sapere che i controlli a terra sono previsti *"al fine di agevolare l'operato del personale a bordo treno e il regolare svolgimento del viaggio" e impedire "il sovraffollamento del treno dovuto a persone che lo utilizzano senza il regolare titolo di viaggio (senza biglietto o con biglietto per altro treno)", soprattutto "era una giornata di particolare esodo in direzione Liguria, non è stato possibile accogliere a bordo persone oltre quelle con il regolare titolo di viaggio"*.

Considerato che

1. Le risposte di Fs non hanno affrontato il vero nocciolo della questione e che l'episodio riportato rappresenta la punta di un iceberg rispetto al disservizio con cui i viaggiatori

piemontesi devono fare i conti quotidianamente (ritardi, carenza di informazione, accessibilità, ecc)

Interroga l'assessore competente per sapere

2. Se sia a conoscenza del fatto indicato e quali misure abbia posto in essere
3. Se non si ritenga necessaria un'azione nei confronti di FS per incrementare i collegamenti sul territorio verso i luoghi considerati di maggior sensibilità o interesse per gli spostamenti di lavoro o turistici
4. Come si intende affrontare la questione dei disservizi
5. Come intenda porsi nei confronti di FS a fronte di quella che prova come nell'interlocuzione con le donne si faccia leva sull'abuso di potere, insultando e prendendo in giro sull'età.

La Consigliera regionale

Nadia Conticelli